



**XXIII SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2015
IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI**

Informativa. - La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore industriale e dei servizi. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria. Le informazioni fornite dall'impresa nelle varie edizioni dell'indagine verranno utilizzate esclusivamente a fini statistici. Le imprese che partecipano forniranno un contributo prezioso all'analisi dell'economia del paese. Il trattamento delle informazioni si svolgerà con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

INFORMAZIONI GENERALI

Codici Banca d'Italia (a cura della Filiale B.I.):

Codice Filiale A1

Codice Impresa A2

Data dell'intervista (GG/MM/AAAA): **DATA**.....

Codice Fiscale CODF

Denominazione dell'impresa A3.....

Forma giuridica A9N.....

Legenda: 1=SRL; 2=SPA; 3=SAPA; 4=Soc. Coop.; 5=SAS; 6=SNC; 7=Altro.

Attività economica Istat - Ateco2007 (prime 5 cifre) **A4C**.....

Attività economica Istat: cfr. ISTAT. Classificazione delle attività economiche. Metodi e norme 2007.

Occupazione dipendente media 2014 A5M.....

Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione mensile. Vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Quota delle esportazioni previste sul fatturato totale 2015 A6.....

- 1 zero
- 2 meno di 1/3
- 3 tra 1/3 e 2/3
- 4 oltre 2/3
- 9 non so, non intendo rispondere

Per le imprese dei servizi, inserire la quota delle vendite o del fatturato nei confronti di non residenti in Italia.

Destinazione economica PREVALENTE della produzione di beni e servizi A7

IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- 1 beni di investimento (*impiegati nel processo produttivo per un periodo superiore a un anno*)
- 2 beni intermedi (*incorporati in altri beni e servizi*)
- 3 beni di consumo (*direttamente al consumo*)

IMPRESSE DEI SERVIZI

- 4 servizi alle imprese
- 5 servizi alle famiglie
- 6 servizi alla Pubblica amministrazione

I INVESTIMENTI

1 La spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nell'anno in corso, rispetto a quella PROGRAMMATA A FINE 2014, sarà:

- 1 molto più bassa (di oltre il -10 %)
- 2 un po' più bassa (tra il -3,1 e il -10 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -3 e il 3 %) 👉 domanda 3
- 4 un po' più alta (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 3

P1

📄 Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

(Rispondere SOLO SE la spesa per investimenti effettiva si prospetta diversa da quella programmata)

2 La discrepanza indicata è dovuta PRINCIPALMENTE a:

- 1 fattori finanziari
- 2 variazioni inattese della domanda
- 3 incertezza imputabile a fattori economici o politici
- 4 variazioni dei prezzi di acquisto
- 5 fattori organizzativi o tecnici
- 6 fattori burocratici
- 7 modifiche del sistema fiscale o degli incentivi
- 9 non so, non intendo rispondere

P2

3 Rispetto al 2015, per il 2016 programmate una spesa nominale per investimenti fissi:

- 1 in forte calo (di oltre il -10 %)
- 2 in modesto calo (tra il -3,1 e il -10 %)
- 3 stabile (tra il -3 e il 3 %)
- 4 in modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

P3

📄 Le modalità di risposta "in forte calo" e "in forte aumento" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

4 Quali fattori incidono principalmente sui Vostri piani di investimento per il 2016 e in quale direzione?

P89

- A** positivamente *(indicarne fino a due in ordine di importanza)*
- B** negativamente *(indicarne fino a due in ordine di importanza)*

	A 1° fattore	B 2° fattore
A positivamente <i>(indicarne fino a due in ordine di importanza)</i>		
B negativamente <i>(indicarne fino a due in ordine di importanza)</i>		

Legenda: 1=variazione delle condizioni di finanziamento; 2=variazione attesa della domanda; 3=variazione dell'incertezza imputabile a fattori economici o politici; 4=variazione attesa dei prezzi di acquisto; 5=fattori organizzativi o tecnici; 6=fattori burocratici; 7=modifiche del sistema fiscale o degli incentivi; 9=non so, non intendo rispondere.

FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA

- 5 Considerando i soli prestiti bancari, indicate l'andamento della Vostra domanda al netto delle oscillazioni stagionali** (considerate l'ammontare complessivo di debito bancario desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari): **P32**.....

A I sem. 2015 rispetto al II sem. 2014	B II sem. 2015 rispetto al I sem. 2015 (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Legenda: 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

(Rispondere SOLO SE si è risposto 1, 2, 4, 5 alla precedente domanda)

- 6 Quali fattori hanno influenzato/influenzeranno la Vostra domanda di prestiti bancari?** (per ciascun semestre indicare al massimo due fattori come molto rilevanti) **P33**

- A** variazione esigenze fondi per investimenti fissi.....
- B** variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante.....
- C** variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito.....
- D** variazione della capacità di autofinanziamento.....
- E** variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.).....
- F** variazione di altri fattori.....

A I sem. 2015	B II sem. 2015 (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

(specificare) **P33FABA**.....

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

- 7 Come sono cambiate e come prevedete che cambieranno per la Vostra impresa le condizioni di indebitamento?** **P34**

- A** nel complesso.....
- B** nei seguenti aspetti specifici:
- B.1** livello dei tassi di interesse applicati.....
- B.2** livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.) ...
- B.3** entità delle garanzie richieste.....
- B.4** possibilità di ottenere nuovi finanziamenti.....
- B.5** tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti.....
- B.6** complessità delle informazioni aziendali richieste per ottenere nuovi finanziamenti.....
- B.7** frequenza di richieste di rientro anticipato, anche parziale, da prestiti concessi in passato.....

A I sem. 2015 rispetto al II sem. 2014	B II sem. 2015 rispetto al I sem. 2015 (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Legenda: 1=peggioramento; 2=stabilità; 3=miglioramento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

OCCUPAZIONE, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, RETRIBUZIONI E CONTRATTO NAZIONALE

8 Sapreste indicare se ciascuna delle azioni indicate nel seguito sia oggi diventata più o meno difficile rispetto alla situazione che era prevalente nel 2013 (fornire una risposta per ogni voce) **P90**

- A licenziamenti individuali per ragioni economiche.....
- B licenziamenti per motivi disciplinari
- C riduzione delle retribuzioni dei dipendenti.....

Legenda: 1=molto più difficile; 2=più difficile; 3=sostanzialmente immutata; 4=più semplice; 5=molto più semplice.

(Rispondere SOLO SE si è risposto 1, 2, 4, 5 alla precedente domanda 8)

9 Con riferimento alle voci elencate nella domanda precedente per cui sono stati riscontrati dei cambiamenti, a quali fattori li ricondurreste? (fornire una risposta per ogni voce) **P91**

- A licenziamenti individuali per ragioni economiche.....
- B licenziamenti per motivi disciplinari.....
- C riduzione delle retribuzioni dei dipendenti.....

Legenda: 1=cambiamenti nell'assetto istituzionale del mercato del lavoro; 2=interpretazione delle norme nella giurisprudenza; 3=cambiamenti nel comportamento dei sindacati; 4=cambiamenti nei comportamenti individuali dei lavoratori.

10 Il livello medio dell'occupazione del 2015 rispetto a quello del 2014 sarà:

- 1 molto più basso (di oltre il -5 %)
- 2 un po' più basso (tra il -1,1 e il -5 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %)
- 4 un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %)
- 5 molto più alto (di oltre il 5 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

Totale	di cui: a tempo indeterminato
<input type="text"/>	<input type="text"/>
P12	P92

11 L'impresa ha fatto richiesta di utilizzo nel corso del 2015 di CIG o di procedure di messa in mobilità? (fornire una risposta per ogni voce) **P61**

- A CIG (ordinaria, straordinaria o in deroga, inclusi i contratti di solidarietà).....
- B procedure di messa in mobilità.....

Legenda: 1=no; 2=sì; 8=non applicabile (es.: impresa non può fare richiesta); 9=non so, non intendo rispondere.

<p>1. Cassa integrazione ordinaria (CIGO). La cassa integrazione guadagni ordinaria spetta agli operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato delle imprese industriali in genere in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori; ■ situazioni temporanee di mercato. <p>La cassa integrazione può essere concessa per un massimo di 13 settimane consecutive prorogabili di ulteriori 13 settimane. In ogni caso in un arco temporale di due anni non possono essere autorizzate più di 52 settimane di CIGO.</p> <p>2. Cassa integrazione straordinaria (CIGS). Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali di fallimento o di liquidazione coatta.</p> <p>3. Cassa integrazione in deroga (sia ordinaria sia straordinaria). Nel 2009 il Governo ha esteso l'utilizzo della CIGO in deroga alle disposizioni di cui al punto (1), permettendo la richiesta di questi ammortizzatori sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ alle imprese a cui normalmente non si applica la CIGO; ■ alle imprese che hanno diritto alla CIGO ma hanno già raggiunto i limiti temporali previsti; ■ alle imprese per i lavoratori non a tempo indeterminato come gli apprendisti o i lavoratori interinali. <p>In maniera analoga, la CIGS in deroga può essere applicata alle imprese per le quali non è prevista la CIGS (vedi punto (2)) o per le quali è prevista ma hanno raggiunto i limiti temporali massimi (3 anni negli ultimi 5).</p> <p>4. Indennità di mobilità. Possono avviare la procedura di mobilità le imprese con più di 15 dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ ammesse alla cassa integrazione guadagni straordinaria; ■ che decidono di effettuare un licenziamento collettivo in seguito a riduzione del personale, trasformazione o cessazione dell'attività. <p>Spetta ai lavoratori precedentemente assunti a tempo indeterminato da almeno un anno, già licenziati e iscritti nelle apposite liste compilate dalla Direzione Generale del lavoro sulla base degli elenchi inviati dalle aziende in crisi.</p>
--

- 12 Parliamo ora di aumenti retributivi NON determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO nazionale: ne avete concessi nel corso del 2015 o prevedete di concederle da qui a fine anno?** **P17**
- 1 no 👉 domanda 15
 - 2 sì
 - 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 15

(Rispondere SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

- 13 Considerando SOLO QUESTI AUMENTI, quali incrementi determineranno nella retribuzione media (di tutti i dipendenti) del 2015?** **P18**
- 1 inferiori all'1 %
 - 2 tra l'1 e il 2 %
 - 3 tra il 2,1 e il 3 %
 - 4 oltre il 3 %
 - 9 non so, non intendo rispondere

(Rispondere SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 12)

- 14 Gli aumenti retributivi concessi sono:** **P62**
- 1 in esecuzione di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale
 - 2 in assenza di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale
 - 9 non so, non intendo rispondere

RISULTATO DI ESERCIZIO, ORDINI, FATTURATO E ATTIVITA' PRODUTTIVA

- 15 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?** **P19**
- 1 forte perdita
 - 2 modesta perdita
 - 3 pareggio
 - 4 modesto utile
 - 5 forte utile
 - 9 non so, non intendo rispondere

Parliamo ora di fatturato e ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi

(fornire una risposta per ogni voce)

- 16 Fatturato: qual è la variazione dei primi tre trimestri del 2015 rispetto ai primi tre del 2014? P23**
- 17 Ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi: al netto di fattori stagionali, il loro attuale andamento rispetto a fine giugno è stato: P24**
- 18 ... e fra 6 mesi, rispetto ad ora sarà: P25**

	A Mercato interno ed estero	(se esporta) B Estero
16	<input type="text"/>	<input type="text"/>
17	<input type="text"/>	<input type="text"/>
18	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Legenda: 1=in forte calo (di oltre il -4 %); 2=in modesto calo (tra il -1,6 e il -4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=in forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: imprese non esportatrici per le domande sul mercato estero per la colonna B); 9=non so, non intendo rispondere.

 Riferire le domande 17 e 18 ai volumi degli ordini per le imprese industriali, delle vendite per quelle dei servizi.

(Solo per le imprese esportatrici)

19 Vendite all'estero e valuta dei prezzi di listino
(rispondere separatamente per ogni mercato) **P93**

	Come prevedete che muteranno le vendite della Vostra impresa nei diversi mercati di destinazione?		C In quale valuta fissate prevalentemente i prezzi di listino dei Vostri beni per i seguenti mercati di destinazione nel 2015? ⁽²⁾
	A nel 2015 rispetto al 2014 ⁽¹⁾	B nel 2016 rispetto al 2015 ⁽¹⁾	
A Area euro (Italia esclusa)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B Resto d'Europa (Russia esclusa)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C USA	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D Cina	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E Russia, Brasile e India	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F Resto del mondo	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Legenda: (1) 1=in forte calo; 2=in modesto calo; 3=stabile; 4=in modesto aumento; 5=in forte aumento; 8=l'impresa non vende in quel mercato; 9=non so, non intendo rispondere.

(2) 1=euro; 2=dollaro statunitense; 3=valuta del mercato di destinazione se diversa da euro e dollaro statunitense; 4=altre valute, diverse da euro, dollaro statunitense e dalla valuta del mercato di destinazione; 8=l'impresa non vende in quel mercato; 9=non so, non intendo rispondere.

Alla fine del questionario è presente la lista dei paesi appartenenti agli aggregati Area euro e Resto d'Europa.

20 A partire dalla metà del 2014 l'euro ha registrato un forte deprezzamento rispetto al dollaro statunitense e ad altre valute. Tale deprezzamento ha avuto un effetto sull'attività della Vostra impresa nel corso degli ultimi 12 mesi?

- 1 no 👉 domanda 22
- 2 sì, negativo 👉 domanda 22
- 3 sì, positivo
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 22

P94

(Solo per le imprese che hanno risposto "sì, positivo" alla domanda precedente)

21 In che modo il deprezzamento dell'euro ha influenzato positivamente l'attività della Vostra impresa? **P95**

- A aumento dei volumi di vendita
- B crescita dei margini di profitto (in euro) per unità venduta

Legenda: 1=molto rilevante; 2=poco rilevante; 3=per nulla rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

(Solo alle imprese dell'industria)

22 Al netto dei fattori stagionali quale andamento prevedete che avrà la produzione dei Vostri stabilimenti in Italia nel quarto trimestre del 2015 rispetto al terzo?

- 1 in forte calo (di oltre il -4 %)
- 2 in modesto calo (tra il -1,6 e il -4 %)
- 3 stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %)
- 4 in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 4 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

P26A

Si raccomanda nella risposta di fare riferimento alla quantità prodotta, prescindendo dal suo valore in termini monetari.

23 Nel corso del 2015 in confronto alla media del triennio precedente è cresciuta la quota dei Vostri acquisti da fornitori esteri rispetto a quella relativa ai fornitori nazionali?

- 1 no 👉 domanda 26
- 2 sì
- 3 non ho fatto acquisti dall'estero negli ultimi quattro anni 👉 domanda 26
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 26

P96

(Rispondere SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

24 Quale è la ragione principale di questa evoluzione delle quote?

- 1 i prodotti e/o servizi acquistati dai fornitori esteri sono di migliore qualità
- 2 i prodotti e/o servizi acquistati dai fornitori esteri sono meno costosi
- 3 i prodotti e/o servizi acquistati dai fornitori esteri non sono disponibili sul mercato interno
- 4 i prodotti e/o servizi acquistati dai fornitori esteri sono disponibili in tempi più rapidi e/o più certi
- 9 non so, non intendo rispondere

P97

(Rispondere SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda 23)

25 Ritenete che questa evoluzione delle quote sia:

- 1 temporanea
- 2 di lungo periodo
- 9 non so, non intendo rispondere

P98

26 In che misura ritenete che il recente indebolimento dell'economia in Cina stia manifestando effetti sull'attività della Vostra impresa?.....

- 1 molto negativa
- 2 moderatamente negativa
- 3 trascurabile 👉 domanda 28
- 4 moderatamente positiva
- 5 molto positiva
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 28

P99

(Rispondere SOLO SE si è risposto 1, 2, 4, 5 alla precedente domanda)

27 Attraverso quali canali state percependo principalmente questi effetti? (indicare fino a due in ordine di importanza) **P100**.....

A 1° canale	B 2° canale
[]	[]

- 1 impatto diretto sulle Vostre vendite in Cina
- 2 impatto indiretto attraverso le vendite su altri Vostri mercati di sbocco
- 3 effetti legati alla maggiore incertezza sulla crescita mondiale
- 4 effetti legati ai prezzi delle materie prime
- 5 altro (specificare) 👉 **P100ABA**
- 9 non so, non intendo rispondere

I PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

 L'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13), è predisposto dall'Istat sulla base del Sistema europeo dei conti (Sec2010) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Si ricorda che il settore delle Amministrazioni pubbliche non include le imprese partecipate da enti pubblici se esse vendono a condizioni di mercato la maggior parte della loro produzione e coprono con tali ricavi almeno il 50% dei costi operativi. Il semplice controllo da parte di enti pubblici non rappresenta quindi una condizione per l'inclusione di un'impresa nel settore delle Amministrazioni pubbliche.

28 Per quanto riguarda le fatture emesse verso le Amministrazioni pubbliche da gennaio 2015 ad ora, rispetto a quelle emesse nello stesso periodo del 2014, avete registrato un'accelerazione nei tempi di pagamento?

- 1 no
- 2 sì, lieve
- 3 sì, rilevante
- 8 non applicabile
- 9 non so, non intendo rispondere

P101

MISURE DI AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

29 Nel periodo 2012-15 rispetto al 2011, avete aumentato/aumenterete il patrimonio netto dell'impresa (ad esempio attraverso aumenti di capitale e/o destinazione di utili a riserva)?.....

- 1 no  domanda 31
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere  domanda 31

P102

(Rispondere SOLO SE si è risposto Sì alla precedente domanda)

30 In che misura ritenete che lo sgravio fiscale "aiuto alla crescita economica" (ACE) introdotto dalla manovra "Salva Italia" di fine 2011 abbia influito/influirà sulla decisione di aumentare il patrimonio netto della Vostra impresa?

P103

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

 L'articolo 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia", convertito, con modifiche, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214) ha stabilito la deducibilità del rendimento nozionale del nuovo capitale di rischio (cosiddetto aiuto alla crescita economica; ACE), anche al fine di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese. Per le società di capitali e gli enti commerciali, l'agevolazione si applica agli incrementi di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010; per le società di persone e per gli imprenditori persone fisiche in regime di contabilità ordinaria, l'agevolazione si applica a tutto il patrimonio netto risultante dal bilancio. Il tasso che viene applicato al capitale per calcolarne il rendimento nozionale è pari al 3 per cento annuo, per il triennio 2011-13, al 4 per cento nel 2014, al 4,5 per cento nel 2015 e al 4,75 per cento nel 2016.

31 Come giudicate l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

- 1 modesto
- 2 medio
- 3 elevato
- 4 eccessivo

P30

Commenti:



.....
.....
.....
.....

Grazie per la partecipazione

Liste dei paesi richiamati nel questionario	
Paesi area euro (19)	Resto d'Europa
Austria	Albania
Belgio	Armenia
Cipro	Azerbaigian
Estonia	Bielorussia
Finlandia	Bosnia ed Erzegovina
Francia	Bulgaria
Germania	Croazia
Grecia	Danimarca
Irlanda	Georgia
Italia	Islanda
Lettonia	Kosovo
Lituania	Macedonia
Lussemburgo	Moldavia
Malta	Montenegro
Paesi Bassi	Norvegia
Portogallo	Polonia
Slovacchia	Regno Unito
Slovenia	Rep. Ceca
Spagna	Romania
	Russia
	Serbia
	Svezia
	Svizzera
	Turchia
	Ucraina
	Ungheria